



ALLEGATO 1

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Agricoltura
Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura – DPD023
Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

Bando per il finanziamento dei centri di sosta e raccolta delle carni di selvaggina.

(D.G.R. 823/2016 e dei regolamenti CE 852/2004, 853/2004 e 854/2004)
(DGR n. 538 del 30/08/2023 – Determinazione DPD023 n° 328 del 20/09/2023 e s.m.i.)

Premessa

Il presente Bando si colloca all'interno delle attività di programmazione, riprogrammazione e gestione del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Abruzzo 2000 -2020, alimentate dalle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (in avanti FSC) assegnate con deliberazione di Giunta Regionale 348/2022 del 20/05/2022 "Attuazione Accordo Presidente della Regione Abruzzo e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 16 luglio 2020. Riprogrammazione delle risorse FSC 2004-2020 ex art. 44, comma 7, del Decreto Crescita, per interventi atti a fronteggiare le conseguenze della situazione emergenziale legata al Covid-19 in relazione al trasporto pubblico regionale e al settore agroalimentare".

Per quanto non previsto nel presente Bando valgono le disposizioni contenute all'interno dei seguenti documenti elaborati dalla Regione Abruzzo in merito ai Fondi FSC all'interno del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 (in avanti PSC 2000-2020):

- **Manuale delle Procedure di Gestione;**
- **Linee Guida per l'ammissibilità della spesa;**
- **Linee Guida per il coordinamento delle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità degli interventi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione – PIANO SVILUPPO E COESIONE ABRUZZO 2000-2020.**

Il presente Bando può essere oggetto di modifiche ed integrazioni, che potranno essere definite anche con atti dirigenziali, nel caso in cui saranno necessari adeguamenti derivanti dal quadro normativo di riferimento o modifiche di natura procedurale e amministrativa.

Con il presente Bando la Regione Abruzzo vuole valorizzare la gestione della carne di selvaggina selvatica prelevata nel proprio territorio in azioni di caccia o di controllo, al fine di stimolare un maggior prelievo degli animali.

La gestione organizzata della raccolta e stoccaggio degli animali prelevati, conforme alle disposizioni contenute nella D.G.R. 823/2016 e nei Regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004 e 854/2004, consente inoltre di: far pervenire sulle tavole dei consumatori prodotti salubri e di buona qualità, sviluppare una ristorazione innovativa, supportare lo sviluppo di una filiera controllata delle carni selvatiche.

Art. 1 – Definizioni

1. Carne di selvaggina selvatica: carne derivata da animali selvatici (principalmente Ungulati) abbattuti in attività venatoria (caccia) o in controllo, ai sensi della L 157/92, della L.R. 10/2004 e della L. 248/2005, art. 11 quaterdecies, comma 5 (caccia di selezione).
2. Centro di raccolta e sosta delle carni di selvaggina selvatica: edifici o moduli prefabbricati destinati alla raccolta e sosta dei capi di selvaggina conformi ai requisiti previsti dai Reg. (CE) 852/2004, 853/2004 e 854/2004 e autorizzati ai sensi della D.G.R. 823/2016.
3. Ambiti Territoriali di Caccia (ATC): associazioni private senza scopo di lucro ai quali, ai sensi della L. 157/92 e della L.R. 10/2004, sono affidati compiti di gestione faunistica e di organizzazione dell'attività venatoria in forma programmata per il territorio di competenza. Sono strutture associative di natura privata che perseguono l'interesse pubblico. In Regione Abruzzo sono stati istituiti 11 ATC.

Art. 2 Descrizione dell'intervento

1. Con il presente Bando si finanzia la realizzazione/adeguamento di centri di raccolta e sosta delle carni di selvaggina selvatica provenienti da animali abbattuti nell'esercizio dell'attività venatoria o nel corso delle attività di controllo.

Art. 3 Territorio di intervento

1. L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

Art. 4 Beneficiari

1. L'intervento è rivolto agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) della Regione Abruzzo costituiti ai sensi della L 157/92 e della L.R. 10 del 2004.

Art. 5 Requisiti e Condizioni di ammissibilità

1. Requisiti soggettivi:

- a) possesso di partita IVA ovvero Codice Fiscale;
- b) possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da riportare nella domanda di aiuto. Lo scambio di informazioni e della documentazione con l'Amministrazione regionale avverrà solo tramite l'indirizzo PEC comunicato;
- c) il titolare della domanda deve essere legittimato dal competente organo (COGES) a presentare la domanda di aiuto e ad assumere gli impegni correlati;
- d) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per fondi comunitari e nazionali ricevuti in maniera indebita;
- e) avere una posizione previdenziale regolare: regolarità contributiva (DURC) o attestazione di non assoggettabilità per i non assuntori di manodopera.

2. Requisiti oggettivi:

- a) detenere la piena e continuativa disponibilità delle strutture da adibire a centri di raccolta o delle particelle dove si realizzerà/posiziona l'investimento per l'intera durata dell'impegno decennale a decorrere dal momento della presentazione della domanda e fino alla cessazione del vincolo di inalienabilità dell'investimento. La disponibilità delle particelle deve risultare da atti e contratti la cui durata non sia inferiore a 10 anni. Può essere prodotta scrittura privata sottoscritta tra le parti e registrata, in cui il proprietario dell'immobile si impegna a prorogare il contratto almeno per una durata tale da soddisfare il periodo di impegno. Se necessario, è consentito il rinnovo del titolo in corso, a condizione che sia garantito il rispetto continuativo dell'impegno
3. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto e devono essere mantenuti per tutto il periodo di impegno (10 anni).

Art. 6 Spese ammissibili

1. Sono ammesse le seguenti spese:

- a. Opere murarie e impiantistiche necessarie alla realizzazione o all'adeguamento/miglioramento di centri di raccolta e sosta e ambienti connessi (es per celle frigorifere, ambienti per rilevazione parametri biometrici, servizi igienici ecc.);
- b. Acquisto e installazione prefabbricati per ambienti da adibire a centri di raccolta e sosta e ambienti connessi (es per celle frigorifere, ambienti per rilevazione parametri biometrici, servizi igienici ecc.);
- c. Acquisto e installazione attrezzature, macchinari a corredo dei centri di sosta (es.

attrezzature/macchinari conformi alla normativa igienico-sanitaria per la conservazione e la frollatura delle carni da selvaggina, nonché, attrezzature per la pulizia e l'igiene degli ambienti dei centri di raccolta/sosta);

- d. Spese tecniche di progettazione intervento (solo in caso di lavori nel limite del 6%);
- e. Spese generali nel limite massimo 20% dell'investimento [per es. affitto e utenze del Centro (solo per la fase di avvio dell'investimento), fideiussione, costi per presentazione domande (nella misura massima del 2% dell'investimento da realizzare)], a condizione che siano rendicontati come costi effettivi, direttamente ed esclusivamente connessi all'esecuzione dell'operazione. Per altro si rinvia a quanto previsto dal par. 2.5 delle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FSC 2014-2020";
- f. IVA solo se non recuperabile.

Art. 7 Spese non ammissibili

1. Non sono ammesse spese non direttamente correlabili alla realizzazione o adeguamento strutturale dei centri di raccolta e sosta, in particolare:
 - a. acquisto di immobili (per un valore superiore al 10% dell'investimento);
 - b. acquisto di beni di consumo;
 - c. acquisto di materiale usato
 - d. acquisti in forma di leasing;
 - e. acquisti in forma di noleggio;
 - f. manutenzioni ordinarie;
 - g. spese oggetto di altri finanziamenti pubblici;
 - h. prestazioni volontarie aziendali di manodopera per le opere edili;
 - i. altre spese non ammissibili indicate al par. 1.5 delle "Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del FSC 2014-2020".

Art. 8 Impegni del Beneficiario

1. I beneficiari dovranno rispettare per tutta la durata dell'intervento, i seguenti impegni:
 - a. Realizzare/adequare centri di raccolta e sosta nel rispetto dei Regolamenti (CE) 852/2004, 853/2004 e 854/2004;
 - b. ottenere l'autorizzazione e registrazione degli stessi ai sensi della D.G.R. 823/2016;
 - c. accettare i selvatici abbattuti derivanti da attività di controllo esercitate dalle polizie provinciali o altri soggetti autorizzati;
 - d. mantenere la destinazione d'uso del centro di raccolta e sosta ivi compresi materiali ed attrezzature finanziate per tutta la durata dell'impegno.

Art. 9 Durata e decorrenza degli impegni

1. Gli impegni previsti dal presente bando hanno durata di 10 anni dalla data di presentazione della domanda.

Art. 10 Tipologia e Importo dell'aiuto

1. Il sostegno in forma di contributo in conto capitale come sotto specificato, sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione

del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. Alla domanda deve essere allegata dichiarazione de minimis secondo il modello Allegato H.

1. La spesa ammissibile per singolo progetto va da **minimo di 5.000,00 euro** fino ad un **massimo di 30.000,00 euro**.
2. In caso di progetti che a seguito di esito istruttorio favorevole risultino superiori a 30.000,00 euro, la spesa ammissibile è ricondotta al limite massimo e il richiedente dovrà dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di farsi carico della spesa eccedente per la realizzazione dell'intervento ammesso; in caso contrario la domanda di sostegno diviene inammissibile.
3. La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione a saldo delle spese sostenute per la sua realizzazione. Pertanto, qualora a seguito delle verifiche istruttorie compiute dall'Ente competente in merito alla rendicontazione a saldo delle spese sostenute dovesse risultare il mancato rispetto di tale dimensione minima, il contributo concesso sarà revocato.
4. Il contributo in conto capitale è pari al **100%** delle spese ammissibili.

Art. 11 Dotazione finanziaria

1. Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti presentati ai sensi del presente Bando sono pari a complessivi **€ 450.000,00** che, ai fini del finanziamento delle domande, sono ripartiti in due cassette: **330.000,00 nel primo cassetto e 120.000,00 nel secondo cassetto**. Le economie del primo cassetto confluiscono ad incrementare le risorse del secondo cassetto.

Art. 12 Cumulo con altre sovvenzioni pubbliche e agevolazioni

1. L'aiuto non è cumulabile (no-double funding) con nessun'altra sovvenzione pubblica a qualsiasi titolo concessa con riferimento alle voci di spesa ammesse con il presente bando.
2. Il richiedente si impegna al rispetto della normativa inerente il divieto di doppio finanziamento e cumulabilità: l'Amministrazione effettua i controlli e applica i provvedimenti sanzionatori conseguenti, se ne ricorrono i presupposti

Art. 13 Domanda di aiuto

1. Ogni beneficiario può presentare massimo 2 domande di finanziamento, contenente ciascuna la richiesta di finanziamento di un centro di raccolta e sosta. Ogni domanda deve indicare il cassetto per il quale concorre. Nel caso in cui la domanda non riporti il cassetto per il quale concorre, la prima domanda nell'ordine di presentazione verrà assegnata al primo cassetto e la eventuale seconda al secondo cassetto.
2. Le domande di aiuto devono essere presentate esclusivamente attraverso lo sportello digitale della Regione Abruzzo a decorrere dal **10 ottobre 2023** ed entro il termine perentorio del **10 novembre 2023 ore 24:00**.
3. Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Bando.
4. L'amministrazione regionale può valutare la possibilità di riaprire i termini per la presentazione delle domande.
5. Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

- I. **Relazione descrittiva del progetto (Allegato A)**, a firma del legale rappresentante, che dovrà contenere:
 - I.1. indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere;
 - I.2. descrizione dettagliata dell'intervento, comprensiva di attività ed investimenti in programma con il totale del costo dell'intervento;
 - I.3. diagramma dei tempi di realizzazione;

- II. Per le attrezzature e prefabbricati, per ogni voce di spesa, andranno allegati preventivi omogenei e comparabili tra loro (i preventivi devono essere su carta intestata del fornitore, datati, timbrati e firmati dal fornitore) Per verificare la congruità dei costi, per ogni voce di spesa, si dovranno allegare **almeno tre preventivi** di ditte fornitrici specializzate in concorrenza tra loro, ove esistenti, acquisiti dal beneficiario o da soggetto da lui delegato, **con quadro di raffronto (Allegato B)** che giustifichi la scelta effettuata, firmato dal legale rappresentante e da un tecnico qualificato. Qualora non sia possibile presentare tre preventivi perché non sussistono tre ditte fornitrici concorrenti, dovrà essere allegata relazione giustificativa. Nel caso in cui il preventivo scelto non sia quello di minore importo, occorre allegare una relazione tecnica dettagliata a giustificazione della scelta, in ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo di minor importo. I preventivi devono essere omogenei e dettagliati, comparabili e non prevedere importi "a corpo" e devono risultare espressamente richiesti in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. I preventivi devono riportare la data di formulazione, gli estremi della ditta emittente, nonché essere timbrati e firmati.

- III. Per le opere edili, il computo metrico estimativo (c.m.e.). La verifica della congruità della spesa è fatta con riferimento ai prezzi unitari previsti nell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Abruzzo o in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, nel prezzario della CCIAA dei territori di competenza nella sua più recente versione.

- IV. copia delle autorizzazioni sanitarie di autorizzazione e registrazione della ASL ai sensi della D.G.R. 823/2016 ove già in possesso, ovvero autodichiarazione del beneficiario di impegno ad acquisire le autorizzazioni sanitarie per i centri di raccolta e sosta non ancora autorizzati.

- V. Documenti provanti idoneo titolo di proprietà degli immobili nei quali o sui quali si realizza l'investimento, ovvero titolo di possesso con una durata almeno decennale. In caso di titolo diverso dalla proprietà, potranno essere validamente considerati anche contratti (di affitto e/o comodato d'uso) la cui durata non sia inferiore a 10 anni, a condizione che al momento della presentazione della domanda di aiuto sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare la validità del contratto in modo che abbia durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione (10 anni per ogni tipologia di bene). Il vincolo decorre dall'atto di pagamento a saldo dei contributi. Laddove il richiedente non preveda interventi sugli immobili non è necessario produrre la citata documentazione.

- VI. dichiarazione relativa alla detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (Allegato C)

- VII. **In caso di progetti che prevedono interventi edili o installazione di prefabbricati, occorre produrre la seguente ulteriore documentazione:**
 - VII.1. copia del titolo abilitativo a eseguire i lavori oggetto della domanda (permesso di costruire,

CILA, SCIA, ecc.). Qualora, al momento della presentazione della domanda di aiuto, il titolo abilitativo sia stato richiesto e non risulti ancora rilasciato dal Comune o non sia efficace, andrà allegata dichiarazione del progettista che dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune e la data di presunto rilascio. Qualora, al momento della presentazione della domanda di aiuto il titolo abilitativo non sia ancora stato richiesto, dovrà essere trasmesso via PEC a dpd023@pec.regione.abruzzo.it entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo da parte della Regione Abruzzo, pena la decadenza della domanda stessa. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessario alcun titolo abilitativo, occorre presentare apposita dichiarazione di un tecnico abilitato che ne attesti le motivazioni e dichiari l'immediata cantierabilità del progetto;

VII.2. **dichiarazione di un tecnico abilitato (resa ai sensi del DPR 445/2000) relativa ai vincoli esistenti (ambientali, storici, archeologici, paesaggistici, sismici, ecc) ed ai pareri, nulla osta, cui l'intervento è soggetto in funzione della normativa vigente.**

VII.3. copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali;

VII.4. Certificato di destinazione urbanistica;

VII.5. documentazione fotografica e georeferenziazione dell'area e degli immobili oggetto dell'intervento (una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);

VII.6. cartografia nella opportuna scala di dettaglio atta a identificare l'ubicazione degli investimenti;

VII.7. Mappa e visura catastale dell'immobile in cui si realizza l'investimento.

VIII. Elenco della documentazione trasmessa (allegato I).

6. L'assenza anche di uno solo dei documenti di cui sopra, fatta eccezione per i documenti riportati al precedente punto VII lett. e., f e g, ed VIII comporta l'archiviazione della domanda.

7. Non saranno considerati ammissibili preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Art. 14 Istruttoria delle domande di aiuto

1. L'iter del procedimento istruttorio delle domande pervenute per ogni cassetto si articolerà nelle seguenti fasi:

a. istruttoria di ammissibilità formale;

b. valutazione di merito del progetto;

c. valutazione della congruità della spesa;

d. elaborazione graduatoria per le ulteriori domande di finanziamento presentate dagli ATC

2. L'istruttoria delle domande verrà svolta entro il termine di 60 giorni dall'avvio del procedimento istruttorio. I suddetti termini sono da considerarsi interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono

nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti. Tale termine non comprende i tempi tecnici di verifica regionale nel registro nazionale degli aiuti di Stato.

3. Nella fase a) di valutazione di ammissibilità formale, verrà valutata la completezza della documentazione presentata. Saranno dichiarate inammissibili le domande che non presenteranno tutti i documenti richiesti.
4. Nella fase b) si valuteranno i progetti complessivamente, se rispondenti o meno alle finalità e ai requisiti richiesti dal Bando.
5. Nella fase c) verranno valutate le tipologie di investimento proposte e i relativi costi.
6. Nella fase d) verrà elaborata una graduatoria di merito per ogni cassetto.

Art 15 Criteri per la elaborazione della graduatoria

1. Per l'elaborazione della graduatoria delle domande di finanziamento di ogni cassetto saranno utilizzati i seguenti criteri:

A. Localizzazione degli investimenti (massimo di 100 punti)

A.1 TASP NETTO: (TASP al di fuori di aree protette) (massimo di 30 punti):

TASP NETTO in Km ² (da PFVR - Tabella 74 a pag. 101)	PUNTI
da 180 a 300	4
da 301 a 420	8
da 421 a 540	12
da 541 a 660	16
da 661 a 780	20
da 781 a 900	24
oltre 900	30

A.2 INDICE DI PRELIEVO TOTALE RELATIVO AL TASP NETTO (massimo di 50 punti): media dei prelievi realizzati nelle SS.VV. 2019/20, 2020/21, 2021/22 per le varie forme (braccata/girata + selezione + controllo) nei singoli ATC su Tasp netto:

PRELIEVI TOTALI / TASP NETTO	PUNTI
da 0,80 a 2,15	7
da 2,16 a 3,50	14
da 3,51 a 4,85	21
da 4,86 a 6,20	28
da 6,21 a 7,55	35
da 7,56 a 8,90	42
oltre 8,90	50

A.3 INDICE DI VIABILITA' Km/Kmq) - RETE STRADALE SU TASP NETTO (massimo di 20 punti):

Sviluppo del reticolo viario (Autostrade, Extraurbana principale, Extraurbana secondaria, locale-vicinale, urbana) presenti nei singoli ATC per Kmq di TASP netto (escluse aree protette e Istituti faunistici di protezione):

INDICE VIABILITA' <i>(Km/Kmq)</i> RETE VIARIA/TASP	PUNTI
≤ 2	20
da 2,01 a 3	17
da 3,01 a 4	14
da 4,01 a 5	11
da 5,01 a 6	8
da 6,01 a 7	5
> 7,01	2

B. Accordi per la valorizzazione e commercializzazione delle carni (massimo 10 punti)

B.1 Pre-accordo con Centro di Lavorazione di Selvaggina per il ritiro dei capi (Allegato E): **5 punti (fino ad un massimo di 5 punti);**

B.2 Pre-accordi per il conferimento dei capi, sottoscritti dai Capisquadra delle squadre di braccata/girata al cinghiale. Il caposquadra deve altresì garantire che il conferimento avverrà da parte di "persone formate" ai sensi della DGR 823/2016 appartenenti alla squadra stessa (Allegato F): **1 punto per ogni pre-accordo fino ad un massimo di 3 punti**

B.3 Pre-accordi per il conferimento dei capi, sottoscritti dai singoli cacciatori abilitati come "persona formata" ai sensi della DGR 823/2016 (Allegato G): **1 punto per ogni pre-accordo fino ad un massimo di 2 punti.**

C. In caso di parità, precede la domanda presentata prima allo sportello regionale.

Art. 16. Procedimento di concessione

1. A conclusione dell'intero iter di valutazione, la Regione Abruzzo, con proprio provvedimento, procederà:
 - a) all'approvazione della graduatoria delle domande ammesse e alla relativa concessione dei contributi;
 - b) all'approvazione della graduatoria delle domande non ammesse per carenza di fondi;
2. La graduatoria verrà pubblicata nel sito web della Regione Abruzzo (<https://www.regione.abruzzo.it>).
3. I progetti ammessi al finanziamento, saranno finanziati nell'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. Ove si rendessero disponibili risorse per la rinuncia o decadenza di domande finanziate o, saranno ammesse a finanziamento ulteriori domande dall'elenco di cui al precedente punto 1. b), nell'ordine della graduatoria approvata fino ad esaurimento di risorse disponibili.

Art. 17 Informazione e pubblicità sull'aiuto ricevuto

1. I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sull'aiuto ricevuto secondo quanto disposto dalle: ***“Linee Guida per il coordinamento delle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità degli interventi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione – PIANO SVILUPPO E COESIONE ABRUZZO 2000-2020”*** allegate al presente Bando.

Art. 18 Domande di pagamento, liquidazione e erogazione del aiuto

Art. 18.1 presentazione domanda di anticipo

1. Entro 30 giorni dalla concessione dell'aiuto il beneficiario deve presentare domanda di anticipo del **45%** dell'investimento finanziato. L'erogazione dell'anticipo è subordinato alla presentazione di apposita ed idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa (Allegato D), emessa a favore della Regione Abruzzo. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo concesso e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo.
2. La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto dalla Regione Abruzzo e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.
3. La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

Art. 18.2 presentazione domanda di acconto

1. Il beneficiario può presentare domanda di erogazione di acconto al Servizio DPD023@pec.regione.abruzzo.it.
2. L'acconto è pari al 45% del finanziamento concesso.
3. L'acconto potrà essere richiesto dal beneficiario previa rendicontazione del 75% dell'anticipazione ricevuta.
4. L'erogazione dell'acconto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello a cura del servizio DPD025.

Art. 18.3 Presentazione domanda di saldo

1. Il beneficiario entro 12 mesi dalla concessione del contributo deve presentare domanda di pagamento a saldo, pena la decadenza dal relativo finanziamento.
2. Tutte le domande di pagamento dovranno pervenire via PEC all'indirizzo: dpd023@pec.regione.abruzzo.it.

3. La domanda di saldo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
- relazione finale descrittiva dello stato finale dei lavori e del dettaglio dell'attività svolta e degli investimenti realizzati;
 - elenco dettagliato delle spese sostenute per le attività/investimenti realizzati con specifici riferimenti alle spese di cui al punto c) e d);
 - fatture elettroniche accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
 - per le opere edili:
 - certificato di regolare esecuzione delle opere edili;
 - computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;per le opere in cemento:
 - collaudo statico;
 - estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di aiuto nell'ambito della dichiarazione del progettista;
 - autorizzazioni rilasciate dall'Autorità competente (ASL) ai sensi della D.G.R. 823/2016 di conformità alle disposizioni sanitarie vigenti e per la raccolta / sosta della selvaggina (ove non già presentate in fase di domanda);
 - ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate, materiali prodotti, eventi, articoli su stampa, ecc.). Si ricorda che tutti i materiali prodotti devono ottemperare agli obblighi di pubblicità previsti all'Art. 17 "Informazione e pubblicità sul aiuto ricevuto".
4. L'erogazione del saldo è subordinata all'esito del controllo di primo livello sulla domanda presentata e l'investimento realizzato a cura del servizio DPD025.
5. In fase di istruttoria della domanda di pagamento finale verrà verificato il requisito della regolarità contributiva.

Art. 19 Tracciabilità dei pagamenti

- Secondo quanto indicato al par. 1.3 (lettera "e") delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese" relative al Fondo per lo Sviluppo e Coesione, tutti i pagamenti, per rispettare il principio della tracciabilità, devono essere sempre effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per compensazioni.

Art. 20 Controlli

- Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di aiuto si richiama quanto previsto nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese" relative al Fondo per lo Sviluppo e Coesione.

Art. 21 Decadenza dal finanziamento

1. Comporta la decadenza totale dalla concessione con recupero delle somme eventualmente erogate:
 - a. la perdita dei criteri di ammissibilità;
 - b. la mancata acquisizione delle autorizzazioni igienico-sanitarie previste dalle norme di legge (riconoscimento della ASL come centro di sosta/raccolta ai sensi della D.G.R. 823/2016);
 - c. il mancato rispetto degli impegni di cui all'art. 8;
 - d. il mancato rispetto dei termini di conclusione dell'intervento (12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo).

Art. 22 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

1. Gli aspiranti beneficiari possono inoltrare motivata istanza di riesame con riferimento sia a comunicazioni di irricevibilità che a comunicazioni di inammissibilità; possono inoltre avanzare richieste di riesame del punteggio assegnato per la correzione di errori materiali. Il riesame potrà essere richiesto anche in caso di esclusione dai benefici, dal finanziamento o dal pagamento.
2. L'istanza di riesame deve pervenire, a pena di inammissibilità, al Servizio procedente a mezzo PEC entro il termine di dieci (10) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla comunicazione a mezzo PEC degli esiti della specifica fase istruttoria cui pertiene.
3. Con la richiesta di riesame non può essere trasmessa documentazione aggiuntiva.
4. Il Servizio nei 10 giorni successivi provvede all'istruttoria dell'istanza ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari; con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, è dichiarato l'esito positivo o negativo della richiesta: di ciò è data comunicazione tramite PEC.
5. Avverso i provvedimenti definitivi di non ammissibilità può essere presentato:
 - a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni a decorrere dalla data di ricezione del provvedimento.
 - c) ricorso all'Autorità giudiziaria ordinaria ove ne ricorrano le condizioni.

Art. 23 - Informativa trattamento dati personali e pubblicità

1. Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Abruzzo o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative unionali nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura di Avezzano presso cui è possibile esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice della privacy (decreto legislativo 196/2003).
2. Ai fini e per gli effetti di cui agli artt.7 e 8 della L. n. 241 del 7/08/1990, si forniscono i seguenti elementi:
 - a) Amministrazione procedente: Regione Abruzzo, Dipartimento Agricoltura -Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura di Avezzano, Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale di Pescara;
 - b) Oggetto del Procedimento: concessione di aiuti ai sensi del PSC ABRUZZO 2000-2020«Finanziamento dei Centri di sosta e Raccolta carni selvatiche DGR n. 348/2022»
 - c) Responsabile del procedimento per la predisposizione e pubblicazione del bando e delle attività di coordinamento: il Dirigente del Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura di Avezzano;
 - d) Responsabile del procedimento ai fini dell'attuazione del bando: Il Responsabile dell'Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale;

- e) Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione: ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva;
- f) Data di presentazione dell'istanza: coincide con la data di "rilascio" dell'istanza sullo sportello digitale della Regione Abruzzo;
- g) Data ultima presentazione domanda :**10 novembre 2023 ore 24:00**
- h) Ufficio dove si può prendere visione degli atti: Ufficio Osservatorio Faunistico di Pescara.

Art. 24 –Riferimenti normativi

- Reg. (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti in de minimis;
- Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 309 della legge n 160/2019, e, da ultimo, dall'art. 41, co. 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 120/2020, ed in particolare l'articolo 44 che:
 - al comma. 1 prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
 - ai commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, reca i principi di governance e di gestione del Piano sviluppo e coesione;
 - al comma 14 stabilisce che ai Piani sviluppo e coesione si applicano i principi già vigenti per la programmazione 2014-2020 e il CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, d'intesa con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, adotta un'apposita delibera per assicurare la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e per coordinare e armonizzare le regole vigenti in un quadro ordinamentale unitario;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 77/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, gli articoli 241 e 242, secondo cui, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatici 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere destinate, in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19 anche in relazione ad interventi assunti originariamente nell'ambito dei Programmi Operativi europei;
- Deliberazione del CIPESS n.2/2021, recante "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che definisce un quadro regolatorio unitario relativo ai PSC in termini di: coordinamento ed armonizzazione delle norme previgenti, istituzione dell'Autorità responsabile del Piano, istituzione o aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, contenuti delle sezioni ordinarie e speciali, aree tematiche di riferimento, nonché adozione del Sistema di gestione e controllo;
- Deliberazione del CIPESS n.21/2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Abruzzo" che approva il PSC a titolarità della Regione Abruzzo e prende atto delle risultanze istruttorie circa il valore complessivo del PSC della Regione, le provenienze contabili relative alle singole tornate di programmazione, FSC 2000-2006, FSC 2007-2013, FSC 2014-2020 ed i contenuti delle sezioni ordinarie e speciali per articolazioni tematiche e stati di attuazione, come descritti nelle Tavole allegate alla Delibera;
- Deliberazione del CIPESS n.86/2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)" che approva le

Modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 2 del 2021, punto c).

- DGR del 15 luglio 2020, n. 416, recante: “Accordo Regione – Presidenza Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020, con la quale è stato approvato lo schema dell’Accordo e l’elenco degli interventi finanziati dal FSC che saranno oggetto di riprogrammazione ai sensi degli artt. 241 e 242 del decreto legge n. 34/2020 (c.d. “decreto rilancio”) e dell’art. 44, comma 7, lett. b) del decreto legge n. 34/2019, che con presa d’atto del CIPES è stato modificato e prevede, tra gli altri: “Interventi a sostegno della filiera agroalimentare di contrasto all’emergenza Covid” con una dotazione finanziaria di € 7.000.000,00;

- DGR del 30 giugno 2022 n. 348 recante “Attuazione Accordo Presidente della Regione Abruzzo e Ministro per il Sud e la Coesione territoriale del 16 luglio 2020. Riprogrammazione delle risorse FSC 2004-2020 ex art. 44, comma 7, del Decreto Crescita, per interventi atti a fronteggiare le conseguenze della situazione emergenziale legata al Covid-19 in relazione al trasporto pubblico regionale e al settore agroalimentare”

ALLEGATI

- A) Relazione descrittiva del Progetto;
- B) Quadro di raffronto dei preventivi e delle Spese Generali e Tecniche;
- C) Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA;
- D) Schema di fideiussione bancaria/polizza assicurativa;
- E) Pre-accordi con Centri di Lavorazione di Selvaggina per il ritiro dei capi da destinare alla successiva trasformazione e commercializzazione;
- F) Lettera di impegno per SQUADRA;
- G) Lettera di impegno per SINGOLO CACCIATORE;
- H) Elenco dei documenti allegati alla domanda
- I) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) per il finanziamento dei centri di sosta e raccolta delle carni di selvaggina De minimis;



Allegato A



Relazione descrittiva del Progetto

da pubblicare ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO DEL PROGETTO

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione **dettagliata** delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

Quadro di raffronto dei preventivi e delle spese generali e tecniche

Denominazione Beneficiario _____

1. OPERE EDILI (in caso di lavori stimati con computo metrico sono sufficienti 2 preventivi)

Descrizione della voce	Riferimenti al computo metrico (tipo di prezzario, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di aiuto		2° preventivo allegato alla domanda di aiuto		3° preventivo allegato alla domanda di aiuto		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

2. IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, ALLESTIMENTI, PREFABBRICATI

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezzario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di aiuto		2° preventivo allegato alla domanda di aiuto		3° preventivo allegato alla domanda di aiuto		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

3. SPESE GENERALI E TECNICHE (riferite alle opere edili e/o agli impianti, macchinari, attrezzature, allestimenti)

Descrizione della voce	%	1ª offerta allegata alla domanda di aiuto		2ª offerta allegata alla domanda di aiuto		3ª offerta allegata alla domanda di aiuto		Offerta prescelta e motivazioni
		Denominazione	Importo	Denominazione	Importo	Denominazione	Importo	

4. ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE

Descrizione della voce	Riferimenti eventuali (tipo di prezziario o listino, codici voci e importo totale)	1° preventivo allegato alla domanda di aiuto		2° preventivo allegato alla domanda di aiuto		3° preventivo allegato alla domanda di aiuto		Preventivo prescelto e motivazioni
		Ditta	Importo	Ditta	Importo	Ditta	Importo	

In relazione a quanto sopra si ritiene di procedere con:

per le seguenti motivazioni: _____

Data _____ Il Tecnico _____

Il Beneficiario _____



Allegato C

Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'IVA

Io sottoscritto (nome)..... (cognome) nato
a..... il in qualità di legale
rappresentante del

in relazione all'art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013 dichiaro:

dichiaro

(barrare la casella pertinente)

che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi
dell'Operazione

19.2.02 Bando A.2.3.c.1 non è recuperabile dal beneficiario rappresentato, nel rispetto
dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della
normativa nazionale in materia

che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi
dell'Operazione

19.2.02 Bando A.2.3.c.1 è recuperabile dal beneficiario rappresentato, nel rispetto della
normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

DATA _____

FIRMA _____

Allegato D)
Schema di fideiussione bancaria/polizza assicurativa

Premesso che:

- il/la(a)1 C.F....., con sede legale in , in data ha sottoscritto con la Regione Abruzzo – Dipartimento Agricoltura Servizio DPD023, appreso indicato per brevità Regione Abruzzo, la concessione per l'intervento titolato , dell'importo complessivo di €.;
- la citata concessione prevede che il finanziamento dovrà essere garantito da apposita Polizza Fideiussoria bancaria o assicurativa con svincolo a rendicontazione ultimata.
- che la polizza assicurativa o fideiussione bancaria deve essere incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma della concessione.
- che tale garanzia può essere prestata esclusivamente dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate nella legge n. 348/82 e dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B., formalmente abilitati a prestare garanzie nei confronti di Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 29/2009, dalle banche di garanzia collettiva fidi e dai confidi iscritti all'albo speciale ex art. 107 T.U.B.

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)2, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n., iscritta all'albo/elenco(c)3, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella rispettiva qualità di

dichiara

di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Abruzzo, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente all'importo complessivo del finanziamento concesso, oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di 5 punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalle singole date di erogazione delle anticipazioni e fino alla data del rimborso.

1 (a) Soggetto beneficiario del contributo

2 (b) Soggetto che presta la garanzia

3 (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione quelle indicate nella legge n. 348/82 gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli intermediari finanziari gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. all'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/93 presso la Banca d'Italia



La sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Abruzzo, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Abruzzo medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme concesse. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione delle anticipazioni e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati;
- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Abruzzo con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- 4) precisa che, in virtù di quanto sopra esposto, la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per un periodo non inferiore al termine di 60 giorni successivi alla chiusura amministrativa dell'intervento. La garanzia sarà svincolata dalla Regione Abruzzo alla data in cui quest'ultima verificherà la realizzazione del progetto d'investimento e l'assenza di cause e/o fatti determinanti la revoca del contributo. Verrà data contestualmente comunicazione di svincolo ai soggetti interessati;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Abruzzo o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
- 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento alla Regione Abruzzo, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Luogo e Data

Fidejussore

Impresa



Allegato E

Pre-accordi con Centri di Lavorazione di Selvaggina per il ritiro dei capi da destinare alla successiva trasformazione e commercializzazione

I sottoscritti (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

_____ residente a via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità rispettivamente di presidente dell'ATC _____

e di titolare del Centro Lavorazione Selvaggina (CLS) riconosciuto ai sensi della D.G.R. 823/2016, ovvero dei

Regolamenti CE 852/2004, 853/2004, 854/2004/ _____

CUAA _____

DICHIARANO quanto segue

1. L'ATC attraverso il proprio Presidente si impegna a conferire i capi prelevati in caccia e in controllo al centro

_____ che si impegna ad accettarli, ad un prezzo di mercato che verrà

successivamente concordato con lo stesso ATC.

Luogo, data

Firma e Timbro ATC

Firma e Timbro Centro lavorazione

- *Alla sottoscrizione deve essere necessariamente allegata la fotocopia di un documento di identità valido (fronte e retro), qualora non sottoscritta digitalmente.*
- *La sottoscrizione della presente dichiarazione di intenti non costituisce alcun obbligo futuro relativo all'accettazione dei capi di selvaggina da parte dell'ATC*



Allegato F

Lettera di impegno per SQUADRA

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (___), il
___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc.
_____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC (o
mail) _____, in qualità di Caposquadra della squadra
denominata _____ operante nell'ATC _____

con la presente

DICHIARA

1. Di impegnarsi a conferire i capi di ungulati prelevati dalla propria squadra al/ai Centri di Raccolta che saranno gestiti dall'ATC _____, ad un prezzo di mercato che verrà successivamente concordato con lo stesso ATC.
2. Che il conferimento presso il Centro di Raccolta e Sosta avverrà da parte di "persone formate" ai sensi della DGR 823/2016 e dei Reg.ti CEE 852/2004, 853/2004 e 854/2004, che risultano iscritte alla squadra stessa

_____ (data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

- *Alla sottoscrizione deve essere necessariamente allegata la fotocopia di un documento di identità valido (fronte e retro), qualora non sottoscritta digitalmente.*
- *La sottoscrizione della presente dichiarazione di intenti non costituisce alcun obbligo futuro relativo al conferimento dei capi di cinghiale presso il Centro di Raccolta e Sosta*



Allegato G

Lettera di impegno per SINGOLO CACCIATORE

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (___), il
___/___/___ Cod. Fisc. _____, residente in Via/Loc.
_____ del Comune di _____ Prov. _____, PEC (o
mail) _____, in qualità di **“persona formata ai sensi della DGR 823/2016”**,
nonché **“selecacciatore/selecontrollore”** operante prevalentemente nell'ATC
_____ con sede in Via/Loc. _____ del Comune di
_____ Prov. _____

- Informato dall'ATC _____ sull'esistenza di una istituenda **“FILIERA CONTROLLATA DELLE CARNI SELVATICHE NELLA REGIONE ABRUZZO”**;

con la presente lettera di intenti,

DICHIARA

1. Di impegnarsi a conferire i capi di ungulati prelevati al/ai Centri di Raccolta che saranno gestiti
dall'ATC _____, ad un prezzo di mercato che verrà successivamente
concordato con lo stesso ATC.

_____ (data e luogo)

(firma leggibile del dichiarante)

- *Alla sottoscrizione deve essere necessariamente allegata la fotocopia di un documento di identità valido (fronte e retro), qualora non sottoscritta digitalmente.*
- *La sottoscrizione della presente dichiarazione di intenti non costituisce alcun obbligo futuro relativo al conferimento dei capi di cinghiale presso il Centro di Raccolta e Sosta*

Allegato I

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AIUTO		X
1	Relazione descrittiva del progetto (Allegato A)	
2	Quadro di raffronto dei preventivi e delle Spese Generali e Tecniche (Allegato B)	
3	relazioni tecniche (solo in caso di scelta di preventivi non di minore importo)	
4	Computo Metrico Estimativo per le opere edili	
5	Autorizzazioni Sanitarie ai sensi della DGR 823/2016 (solo in caso di Centri già esistenti, negli altri casi è da acquisire entro la data di presentazione della domanda di saldo del progetto)	
6	Documenti provanti idoneo titolo di proprietà/possesso degli immobili	
7	Dichiarazione relativa alla detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (Allegato C)	
8	Fideiussione bancaria (allegato D)	
9	Dichiarazione De Minimis (allegato H)	
Per Progetti che prevedono interventi edilizi o installazione di prefabbricati		
1	Copia del titolo abilitativo a eseguire i lavori oggetto della domanda (permesso di costruire, CILA, SCIA, ecc.).	
2	Dichiarazione di un tecnico abilitato (resa ai sensi del DPR 445/2000)	
3	Copia degli elaborati tecnici e dei disegni progettuali	
4	Certificato di destinazione urbanistica	
5	Documentazione fotografica e georeferenziazione dell'area e degli immobili oggetto dell'intervento (una foto per prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento)	
6	Cartografia nella opportuna scala di dettaglio atta a identificare l'ubicazione degli investimenti	
7	Mapa e visura catastale dell'immobile in cui si realizza l'investimento	
Altri Allegati		
1	Pre-accordi con Centri di Lavorazione di Selvaggina per il ritiro dei capi da destinare alla successiva trasformazione e commercializzazione (Allegato E)	
2	Lettera di impegno per SQUADRA (Allegato F)	
3	Lettera di impegno singolo per Cacciatore (Allegato G)	

Barrare con una "x" i documenti presenti

DATA _____ FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ATC _____



Allegato H

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per il finanziamento dei centri di sosta e raccolta delle carni di selvaggina

Il/la sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____
nato a _____ il --/--/---- in qualità di legale rappresentante
dell'ATC _____

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI
INDICATE

DICHIARA

- che l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) rappresentato non ha percepito aiuti *de minimis* nell'arco di tre esercizi fiscali (esercizio in corso e due precedenti), ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- che l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) rappresentato ha percepito aiuti *de minimis* nell'arco di tre esercizi fiscali (esercizio in corso e due precedenti), ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 nella somma di:
 - euro _____ per _____
l'anno _____ da parte del seguente Ente _____;
 - euro _____ per _____
l'anno _____ da parte del seguente Ente _____;
 - euro _____ per _____
l'anno _____ da parte del seguente Ente _____.

Luogo e Data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ATC

Si allega:

- documento di riconoscimento in corso di validità.